



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- Napoli -

DETERMINA A CONTRARRE N. 69 DEL 2025 E DI AFFIDAMENTO DI INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PIATTAFORME IN LEGNO DELLE AULE DI UDIENZA DELLA SEDE DEL T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI SITO IN PIAZZA MUNICIPIO N. 64

CIG DA ACQUISIRE SU PIATTAFORMA MEPA

Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l’articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTO l’articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 31 gennaio 2025 che, tra l’altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia

Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la stazione appaltante Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Napoli del livello di qualificazione SF3 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la procedura di “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

CONSTATATO che, nelle aule di udienza, le superfici laterali delle piattaforme in legno su cui poggiano le tribune si arrestano, in alcuni tratti dei profili, a circa trenta centimetri dalla base delle pareti, creando sezioni a U per una lunghezza di circa un metro e una profondità di circa 20 centimetri e determinando così spazi cavi che possono essere causa di scivolamenti o inciampi;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un intervento di copertura delle cavità al fine di scongiurare possibili eventi pregiudizievoli per la salute del personale di magistratura e di segreteria che svolge attività di supporto alle udienze;

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni Consip e che gli accordi quadro esistenti risultano essere non conformi alle esigenze dell'Amministrazione sia per tempistiche che per importi, sulla base dei configuratori messi a disposizione tramite la piattaforma “Acquisti in rete”;

CONSIDERATO che l'affidamento può essere effettuato tramite TD sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel Bando Servizi, Codice: 50850000-8 Descrizione: Servizi di riparazione e manutenzione mobili;

ACQUISITO il preventivo prot. 5841 del 16/10/2025 dalla ditta De Magistris & Sicurezza di Enrico De Magistris dell'importo di euro 855,00 oltre IVA e valutatolo congruo;

CONSIDERATO CHE sul pertinente capitolo di spesa 2287 p.g. 6 è disponibile la somma necessaria di euro 1043,10 (IVA inclusa), di cui euro 576,45 assegnati in revisione per riparazione di mobilio ed euro 466,65 derivanti da economie realizzate su procedure già definite, come evidenziato nella nota prot. n. 37063 del 28/10/2025, a firma del Segretario Delegato per i TT.AA.RR ;

CONSIDERATO che non vi sono oneri interferenziali per la sicurezza atteso che si tratta di interventi che si svolgeranno in assenza di personale interno e in luoghi inibiti al pubblico;

RITENUTO che non è dovuta la prestazione della garanzia provvisoria e si può esonerare dalla prestazione della garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo di affidamento e per l'affidabilità dimostrata dalla ditta in un precedente affidamento;

CONSIDERATO che, in virtù delle modifiche in essere dal 01/01/2024 il CIG va acquisito tramite PCP e, nello specifico, sarà acquisito all'atto di avvio della TD/ODA sul portale MePa;

ACQUISITO IL DURC da questa stazione appaltante, che risulta regolare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023 è necessario individuare un Responsabile unico del progetto (RUP) il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento ed esecuzione, cui affiancare un DEC, considerata la necessità di una pluralità di competenze, che anch'essi dovranno risultare iscritti all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del progetto nella persona della dott.ssa Elena Paone, che svolgerà anche le funzioni di DEC, iscritta, per gli incarichi da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. 6455 del 10/11/2025 resa dal R.U.P. , in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante *“Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche”* che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% per contratti, ivi comprese le convenzioni Consip, il cui importo posto a base di gara sia pari o superiore a mille euro e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che non ricorrono i presupposti per l'accantonamento dell'incentivo per funzioni tecniche, in ragione dell'importo di affidamento;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento del servizio in questione è il seguente:

DESCRIZIONE DELL'APPALTO	IMPORTO
AFFIDAMENTO INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PIATTAFORME IN LEGNO DELLE AULE DI UDIENZA	€ 855,00
ONERI AZIENDALI DI SICUREZZA (INCLUSI NEL PREZZO)	€ 0
COSTO DELLA MANODOPERA	€ 500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA 22%	€ 188,10
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2025 2%	€ 0
Contributo ANAC	ESENTE
TOTALE COMPLESSIVO	
	€ 1043,10

VISTO l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la *“Pubblicità legale degli atti”*;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2287 “Spese di funzionamento degli uffici” P.G. 6 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

1. di contrarre e procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento diretto dell'intervento di riparazione e messa in sicurezza delle pedane delle sale di udienza della sede del TAR Campania - Napoli, tramite TD Mepa nel Bando Servizi, Codice: 50850000-8 Descrizione: Servizi di riparazione e manutenzione mobili, codice ATECO 952400, in favore della ditta Enrico De Magistris & Sicurezza di Enrico De Magistris, con sede legale Via Giulio cesare Cortese, 18 Napoli, C.F. DMGNRC64B19F839Q, per un importo di euro 855,00 oltre iva;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DEC) la dott.ssa Elena Paone, in servizio presso il T.A.R. Campania – Napoli, Ufficio Economato, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 20 del medesimo d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di acquisire il CIG sul portale MePa e avviare la TD o mediante acquisto a catalogo ODA;
4. di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione dell'esiguità dell'importo e dell'affidabilità dimostrata in precedenti affidamenti.

Gli atti relativi alla presente procedura nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli art. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Napoli, data del protocollo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianfranco Vastarella)